

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Persiceto dichiara guerra alle zanzare Allo studio un progetto sperimentale

[Pier Luigi Trombetta]

- SAN GIOVANNI IN PERSICETO - ABBIAMO l'intenzione di avviare una fase sperimentale, anche a Persiceto, di rilascio di maschi sterili di zanzara tigre. Lo dice il sindaco di San Giovanni, Lorenzo Pellegatti, che entra nel merito della lotta a questi insetti, proprio nel momento in cui il virus West Nile - il cui vettore è però la zanzara comune - si diffonde in Emilia Romagna. Tuttavia il primo cittadino precisa che l'amministrazione comunale, prima di procedere, è in attesa di conoscere l'esito della sperimentazione, partita a maggio, in alcune zone di Crevalcore e la sua reale efficacia sul territorio. Pellegatti precisa che è in programma un monitoraggio dei parchi e delle altre zone verdi pubbliche in cui proliferano le zanzare tigre. In queste aree la ditta incaricata effettua trattamenti durante le ore notturne e i parchi tornano a essere praticabili dalla mattina successiva. Il trattamento viene segnalato 24 ore prima e sono esposti cartelli nei pressi delle zone interessate. Si devono tenere chiuse le finestre, non si devono lasciar fuori casa animali domestici e non si deve lasciar stesa la biancheria. L'ATTENZIONE del Comune di Persiceto sul tema - aggiunge il sindaco - è sempre alta. Per il 2018 sono stati stanziati circa 50mila euro per la lotta alle zanzare, di cui 30mila per il trattamento di tombini pubblici e canali. Collaboriamo con l'Ausi e siamo inoltre in contatto col Centro agricoltura ambiente di Crevalcore che alleva maschi sterili di zanzara tigre come soluzione integrativa ai trattamenti antilarvali. Ma le rassicurazioni del primo cittadino non convincono il segretario del Pd di Terre d'Acqua, Michael Santi, che invita il Comune a fare di più. La precedente amministrazione - spiega Santi - aveva intrapreso la sperimentazione di un servizio porta a porta di lotta alla zanzara con interventi settimanali anche nei cortili privati. Il progetto pilota che si basava sulla collaborazione fra pubblico e residenti era partito al quartiere Sasso per poi allargarsi alla zona Marcolfa e a quella artigianale di Persiceto. Il miglioramento era stato sensibile ed avevamo già pronto il progetto per estendere il trattamento porta a porta a tutto il territorio urbano di Persiceto, Decima e Le Budrie con una spesa totale annua attorno ai 100mila euro. E continua: Ma la giunta Pellegatti si è assunta la grave responsabilità di abbandonare sia il progetto sperimentale che l'estensione del progetto all'intero territorio. Come gruppo consiliare del Pd presenteremo al prossimo consiglio comunale una risoluzione per chiedere la reintroduzione su tutto il territorio della lotta alla zanzara porta a porta. Pier Luigi Trombetta